

In collaborazione con **Lorenz**

IN DIRETTA DA BRUXELLES

dall'ufficio di corrispondenza

IN DIRETTA

12/3/2008 - I VINCITORI DEI PREMI SCIENTIFICI DELL'UE

Ricercatori italiani ai vertici d'Europa



Due su cinque i giovani del BelPaese che hanno vinto il premio Marie Curie e in quattro si sono aggiudicati il Cartesio oper la ricerca collettiva

Italiani ignoranti e scansafatiche? Macchè. Tra i migliori in Europa. Il risultato dei premi europei per la ricerca Marie Curie e Cartesio, promossi e finanziati dalla Commissione europea, cancellano le accuse dei sondaggi e delle statistiche che hanno dipinto i giovani del BelPaese come tra i più incompetenti d'Europa. Sono due su cinque vincitori gli italiani premiati al concorso Marie Curie, che dal 2003 ricompensa l'eccellenza scientifica dei giovani ricercatori e dei loro progetti.

Luisa Corrado e Andrea Ferrari, che lavorano a Cambridge, in Inghilterra, hanno presentato un lavoro in campo socio scientifico il primo e un progetto sulle nanotecnologie il secondo, battendo i 49 avversari europei che miravano al riconoscimento. Per rispondere al quesito se i soldi fanno davvero la felicità degli individui, Luisa Corrado ha sviluppato un modello di analisi innovativo che l'ha portata ad essere la prima ricercatrice italiana ad ottenere questo premio nel campo delle scienze sociali.

Partendo dai dati delle regioni dell'Ue, la ricercatrice ha concluso che gli individui più felici non si trovano nei Paesi più ricchi e con la crescita economica più rapida d'Europa. Anzi. Smentendo lo stereotipo nordeuropeo delle beate regioni mediterranee, Luisa ha concluso che sono Italia, Grecia, Portogallo e Francia i paesi più "tristi" d'Europa, scavalcati dalle regioni scandinave, dove il tasso di suicidi è decisamente calato negli ultimi anni. Sono la fiducia nelle istituzioni, nei sistemi di giustizia e di polizia, secondo la ricercatrice, a rendere felici e sicuri gli individui, indipendentemente dai soldi.

Andrea Ferrari, il secondo vincitore italiano, ha elaborato un progetto sulle pellicole ultrafini carbonio, utilizzate negli hard disk ad alta densità. La sua ricerca ha già avuto un impatto nello sviluppo dei "microdrive", che sono utilizzati in molti beni di consumo elettronici.

Altri quattro italiani si sono aggiudicati il premio cartesio che ricompensa i migliori progetti per la ricerca collaborativa: Fabio Biscarini del Cnr e Francesco Zerbetto dell'Università di Bologna, sono stati premiati per un progetto sulla creazione di 'nanomotori' sintetici, coordinato da David Leigh, dell'Università di Edimburgo, mentre Massimo Frenzotti, dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, e Valter Maggi, dell'Università di Milano Bicocca, si sono aggiudicato i premio per il progetto Epica, una ricerca sui cambiamenti climatici e sulle modifiche della composizione dell'atmosfera negli ultimi 800.000 anni.

commenti (0) | [scrivi](#)

ULTIMI ARTICOLI SEZIONI LINK

- 13 marzo 2008
[Croati più vicini all'Ue](#)
- 12 marzo 2008
[Ricercatori italiani ai vertici d'Europa](#)
- 12 marzo 2008
[Onu e Ue contro i fiamminghi «Discriminano i francofoni»](#)
- 12 marzo 2008
[Via libera Ue agli sgravi italiani sul biodiesel](#)

> tutti gli articoli

CERCA FEED [RSS](#)

PUBBLICITA'



SPAZIO DEL LETTORE

BLOG! > tutti i blog

Ciao Lia!
Il cielo sopra Torino

Lui squillo, noi squilli
Antonio Montanari

Para bellum
Homing Pigeon

La signora e il cardinale
Affabulare e non

Il fisico e la ballerina
Bodegones

Crisi Nera
Irene Spagnuolo

Amori al capolinea
Rotta a Sud Ovest

Straneuropa
Marco Zatterin
Il flâneur du Conseil ...

Diritto di cronaca
Flavia Amabile
L'insostenibile peso della 1...

Arcitaliana
Jacopo Iacoboni
La rom candidata

PUBBLICITA'



LAZAMPA.it Il tuo amico a 4 zampe



Fai di LaStampa la tua homepage



P.I.00486620016



Copyright 2008

sempre con te...



Per la pubblicità

Scrivi alla redazione



Credits & partners

Aiuto